

## COMUNICATO STAMPA

### **THOMAS RUFF**

**Giovedì 30 ottobre 2003, ore 19.00**  
**Galleria Lia Rumma, Milano**

La Galleria Lia Rumma inaugura la stagione espositiva con una duplice mostra personale di Thomas Ruff. All'inaugurazione nello spazio di Napoli segue a breve distanza la mostra nella sede milanese. L'Artista tedesco presenta in anteprima un nuovo ciclo di opere sul Mercato Ittico di Napoli progettato dall'architetto Luigi Cosenza nel 1929 e lavori tratti dalla serie dei *Nudi* e degli *Astratti*.

Ruff, nato a Zell am Harmersbach nel 1958, è esponente di spicco di quel gruppo di artisti cresciuti all'Accademia di Düsseldorf nel nome di Bernd e Hilla Becher.

Partendo dal presupposto che la fotografia può catturare soltanto la superficie delle cose, "l'autenticità di una realtà prestabilita e manipolata", Ruff volge tutto il suo interesse alla costruzione dell'immagine, come nelle serie ormai celebri dei *Ritratti* e delle *Costellazioni*, alla sua manipolazione durante i processi di stampa, come negli *Astratti*, o nelle opere più recenti e discusse del ciclo dei *Nudi*. Distaccandosi dall'insegnamento dei suoi maestri, Ruff preferisce al bianco e nero asciutto e fortemente chiaroscurato, la seduzione del colore, presupposto che cambia radicalmente la tradizione della fotografia documentaria.

Con gli *Astratti*, Ruff inizia ad interessarsi alla poetica del digitale. Le immagini sono costruite attraverso macchie di colore che trascendono il ruolo tradizionale della fotografia, liberandola dall'aderenza al dato reale.

Nei *Nudi* l'Artista preleva immagini pornografiche scaricate da siti internet a bassa risoluzione, ingrandite e trasfigurate in fase di stampa in senso pittoricistico, operazione che spesso le priva della loro naturale carica aggressiva.

Per il Mercato Ittico - splendido esempio di architettura razionalista, costruito nell'area orientale di Napoli, a ridosso del porto - Thomas Ruff presenta delle fotografie di vario formato che riprendono l'esterno dell'edificio, o scorci dell'interno. In alcune opere l'Artista, con l'ausilio del digitale, ibrida l'immagine attuale dell'architettura con immagini d'archivio che documentano la struttura dell'edificio nella sua forma originaria e nel primitivo contesto urbano, in un raffinato gioco di rimandi tra presente e passato.

Con quest'ultimo lavoro, Ruff torna a soffermarsi su un motivo tipico della fotografia "oggettiva": l'Architettura, tema che l'Artista inizia ad affrontare alla fine degli anni ottanta fotografando edifici anonimi della periferia di Düsseldorf, immagini con pochi segni di presenza umana, precisamente dettagliate.

Thomas Ruff ha esposto le sue opere tra l'altro, alla Tate Liverpool (2003), al Contemporary Fine Arts di Berlino (2002), al M.O.M.A. di New York (1999), al Center for Contemporary Art di Malmö in Svezia (1996), al National Museum of Contemporary Art di Seoul (1995) e alla Biennale di Venezia (1995).

Con questa mostra la galleria consolida il suo rapporto con l'Artista, di cui ha già presentato nel 1991 nella galleria di Napoli opere dalla serie dei *Ritratti* e delle *Costellazioni*.

L'Artista sarà presente in galleria in occasione dell'inaugurazione.

Si ringraziano gli eredi Cosenza per il prezioso aiuto offerto a Thomas Ruff nel reperimento dei materiali d'archivio.